

FOGLIO INFORMATIVO SUGLI AIUTI DIRETTI

CONTRIBUTO DI SOSTEGNO AL MANTENIMENTO A DOMICILIO

Possono beneficiare del contributo cantonale di sostegno al mantenimento a domicilio le persone beneficiarie di una rendita AVS o AI il cui stato di dipendenza esige l'aiuto di altre persone (siano esse un familiare o terze persone) per poter rimanere al proprio domicilio ed evitare quindi il collocamento in istituto. Le persone che beneficiano dell'aiuto diretto per il mantenimento a domicilio sono considerate datori di lavoro.

Beneficiari:

1. Il grado di dipendenza è ritenuto provato nel caso di beneficiari dell'**Assegno per Grandi Invalidi (AGI)**. Questo assegno viene riconosciuto a quelle persone che, a causa di un danno alla salute, hanno bisogno costantemente dell'aiuto di terzi per compiere gli atti ordinari della vita (vestirsi, svestirsi, alzarsi, sedersi, mangiare, provvedere alla pulizia personale, spostarsi, ecc.) o necessitano di sorveglianza personale. Il diritto all'assegno per grandi invalidi sorge al più presto dopo un anno dall'intervenuta invalidità; se non fossero ancora trascorsi 12 mesi dall'inizio dell'invalidità, per determinare il grado di dipendenza da terzi, necessitiamo della copia del formulario di richiesta dell'AGI compilata da un assistente sociale (vedi elenco in calce).
2. Il sussidio è commisurato alla capacità finanziaria del richiedente ed è determinato sulla base dei dati contenuti nel **foglio di calcolo** allestito dall'Istituto delle assicurazioni sociali per la decisione di **prestazione complementare**. Per avere diritto al contributo di sostegno per il mantenimento a domicilio non è indispensabile essere beneficiari di prestazione complementare; è però necessario presentare una regolare richiesta al fine di ottenere il foglio di calcolo che servirà per la valutazione della situazione finanziaria del richiedente e per stabilire l'ammontare del sussidio.

IMPORTANTE: sul formulario di richiesta della prestazione complementare AVS/AI (PC) si dovrà indicare, nella parte dedicata alle osservazioni, che è in corso la richiesta di Aiuti diretti.

Per ottenere i formulari per la richiesta dell'Assegno per grande invalido e della tabella di calcolo della Prestazione complementare occorre rivolgersi allo sportello AVS del proprio comune di domicilio.

3. Il sussidio per il mantenimento a domicilio è una prerogativa del Cantone Ticino e ha validità solo sul territorio cantonale; i richiedenti devono risiedervi da almeno 3 anni.

Sussidiarietà:

L'aiuto diretto è sussidiario alle altre prestazioni sociali, in caso di assunzione di una persona esterna alla famiglia (badante) occorre prima richiedere alle Prestazioni complementari il rimborso per spese di cure e assistenza, solo in un secondo tempo si valuterà l'eventuale diritto agli aiuti diretti. Modifiche relative a rimborsi per aiuto domestico e per costi di cure a domicilio delle Prestazioni Complementari, a rimborsi per aiuto domestico della cassa malati e al contributo d'assistenza dell'AI vanno segnalate tempestivamente all'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio per il ricalcolo del contributo.

Presentazione della richiesta:

Per l'ottenimento del sussidio di mantenimento a domicilio occorre presentare una richiesta scritta (il formulario - versione 1.01.2021 - può essere richiesto al nr. tel. 091/814 70 21) all'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio. La richiesta dovrà essere corredata da una copia della decisione di assegno per grande invalido (vedi punto 1) e da una copia della tabella di calcolo della prestazione complementare, anche se rifiutata (vedi punto 2). **Sul formulario di richiesta della prestazione complementare AVS/AI (PC) si dovrà indicare, nella parte dedicata alle osservazioni, che è in corso la richiesta di Aiuti diretti.**

Altre informazioni utili:

Il sussidio per il mantenimento a domicilio è soggetto all'imposizione fiscale, sarà infatti considerato come reddito imponibile per il beneficiario stesso o per le persone a cui viene versato in qualità di salario per l'assistenza prestata. Il beneficiario del sussidio (l'anziano o l'invalide) è considerato datore di lavoro e come tale è tenuto al versamento dei contributi AVS/AI/IPG/AD/AF e ad assicurare il dipendente contro gli infortuni. Per l'affiliazione quale datore di lavoro occorre rivolgersi allo sportello AVS del proprio comune di domicilio e compilare un formulario da riconsegnare allo stesso sportello. Tutti i contributi saranno conteggiati dall'Istituto Assicurazioni Sociali che invierà al datore di lavoro degli acconti trimestrali e un conguaglio a fine anno. Inoltre occorre sapere che ogni datore di lavoro deve assicurare i propri collaboratori per la previdenza professionale (LPP) se il salario lordo annuale soggetto ad AVS supera la soglia d'ingresso (nel 2021: CHF 21'510.00). Per informazioni sulla LPP rivolgersi all'istituto collettore LPP (Bellinzona, tel. 091/610 24 90).

Il diritto a questo contributo si estingue in caso di decesso, di collocamento in istituto, di trasferimento fuori dal cantone Ticino, di mutazione della situazione finanziaria o di salute. I soggiorni fuori Cantone di breve durata (non più di tre mesi, anche non consecutivi, per anno) non interrompono il diritto all'aiuto diretto. In caso di estinzione del diritto all'aiuto diretto, il contributo sarà ridefinito pro rata. Nel caso in cui fossero già stati versati anticipi superiori all'importo spettante, l'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio chiede la restituzione dell'eccedenza alla persona o ai suoi eredi.

CONTRIBUTO PER L'ORGANIZZAZIONE DI SOLUZIONI INDIVIDUALI D'ABITAZIONE

Il contributo per l'organizzazione di soluzioni individuali d'abitazione ha lo scopo di sostenere le persone anziane o invalide che devono effettuare delle spese ingenti per delle modifiche nella loro abitazione, necessarie per consentire loro di continuare a viverci. Possono essere finanziati l'acquisto e l'installazione di apparecchi speciali (montascale, ascensore, ecc.), così come le modifiche strutturali all'abitazione per l'eliminazione di barriere architettoniche (adeguamento di locali sanitari, ecc.).

Per valutare il grado di dipendenza occorrerà una copia dell'assegno grande invalido (vedi punto 1) mentre per valutare la situazione finanziaria occorrerà una copia del foglio di calcolo della prestazione complementare (o della documentazione specifica).

Il contributo viene stabilito caso per caso in base alla situazione finanziaria del richiedente; attualmente l'aiuto diretto viene concesso per spese superiori a CHF 3'000.00 e l'importo massimo concesso è fissato a CHF 40'000.00.

La domanda di sussidio dovrà essere presentata da un servizio sociale (ad es. Pro Senectute e Pro Infirmis). L'assistente sociale ha il compito di verificare la fondatezza della richiesta e di contattare l'architetto di integrazione handicap ticino incaricato di redigere un rapporto tecnico sull'idoneità delle soluzioni d'abitazione. Per iniziare i lavori di ristrutturazione occorre aspettare il preavviso favorevole da parte dell'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio. Non vengono concessi sussidi retroattivamente, a lavori già deliberati, iniziati o ultimati.

Per informazioni:	Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio
	Viale Officina 6
	CH-6501 Bellinzona
Telefono	091 814 70 46/ 091 814 71 92 / 091 814 70 38
Fax	091 814 70 29
Email	dss-uacd.aiutidiretti@ti.ch
Personale di contatto	Amelia Gianella / Raffaella Martelli / Antonio Saredo-Parodi

Per assistenza nelle procedure (AGI, Prestazioni complementari, soluzioni individuali d'abitazione, etc.):

- Per persone beneficiarie della rendita AVS contattare **Pro Senectute Ticino e Moesano**:
Sede Balerna, 091/695 51 41. Sede Bellinzona, 091/850 60 20. Sede Biasca, 091/862 42 12.
Sede Muralto, 091/759 60 20. Sede Lugano, 091/912 17 17.
- Per persone beneficiarie della rendita AI contattare **Pro Infirmis**:
Sede Bellinzona, 058/775 38 70. Sede Locarno, 058/775 37 50. Sede Lugano, 058/775 37 70.